



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

DECRETO n. 639 del 04 settembre 2023

Ordinanza commissariale n. 137/2023 “Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per la Regione Marche nonché dell’elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Marche e norme di coordinamento con le ordinanze n. 109 del 2020 e 129 del 2022” e ss.mm.ii.

Individuazione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche quale soggetto attuatore per l’intervento Id. Ord. 709 Allegato B “Rigenerazione delle Strade Provinciali Sp 3 Ancaranese (Provincia AP) e SP 1b nel tratto interessato dai due ponti affiancati sul Fiume Tronto a confine tra le Marche e l’Abruzzo” nei Comuni di Ascoli Piceno (AP) e Ancarano (TE)

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli** nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, registrato dalla Corte dei Conti in data 18 gennaio 2023, al n. 235;

Visto il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016*”, convertito con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, di seguito nel testo denominato “decreto legge”;

Visti, in particolare, i seguenti articoli del decreto-legge:

- l’articolo 2, comma 1, il quale prevede che il Commissario coordina e provvede al finanziamento degli interventi di ricostruzione e riparazione degli immobili privati, delle opere pubbliche e degli edifici di culto nei territori colpiti dal sisma verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;
- l’art. 2, comma 1, lett. c), che nel delineare le funzioni del Commissario straordinario sancisce, tra l’altro, che egli “*opera una ricognizione e determina, di concerto con le Regioni e con il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, secondo criteri omogenei, il quadro complessivo dei danni e stima il relativo fabbisogno finanziario, definendo altresì la programmazione delle risorse nei limiti di quelle assegnate*”;
- l’articolo 2, comma 2, il quale prevede che il Commissario straordinario provvede anche a mezzo di ordinanze, nel rispetto della Costituzione, dei principi generali dell’ordinamento giuridico e delle norme dell’ordinamento europeo;
- l’art. 3 il quale dispone che ogni Regione istituisce un ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016;

Visto il decreto-legge 11 gennaio 2023, n. 3, recante “*Interventi urgenti in materia di ricostruzione a seguito di eventi calamitosi e di protezione civile*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 marzo 2023, n. 21;

Vista la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”, in particolare l’articolo 1, comma



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

738, che stabilisce: *“Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-sexies è inserito il seguente: 4-septies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2023”*;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 739, della citata legge n. 197 del 2022, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2023 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016;

Visto l'articolo 11 (*Accelerazione e semplificazione della ricostruzione pubblica nelle aree colpite da eventi sismici*), comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni con la legge 11 settembre 2020, n. 120 (*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*);

Visto il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e, in particolare, gli articoli 1 e 2, recanti disposizioni di semplificazione delle procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia e sopra soglia, l'art. 6, in materia di Collegio consultivo tecnico, e l'art.11, comma 1, che introduce il principio della prevalenza delle norme di maggiore semplificazione, in base al quale *“le disposizioni del presente decreto recanti semplificazioni e agevolazioni procedurali o maggiori poteri commissariali, anche se relative alla scelta del contraente o all'aggiudicazione di pubblici lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure concernenti le valutazioni ambientali o ai procedimenti amministrativi di qualunque tipo, trovano applicazione, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, alle gestioni commissariali, in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, finalizzate alla ricostruzione e al sostegno delle aree colpite da eventi sismici verificatisi sul territorio nazionale”*;

Visto il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

Visto il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

Tenuto conto del nuovo *Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma Italia centrale* (Accordo di Alta Sorveglianza) sottoscritto ai sensi dell'art. 32 del decreto-legge n. 189 del 2016, ed efficace dal 24 luglio 2023;

Vista l'ordinanza commissariale n. 109 del 23 dicembre 2020, recante *“Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”*;

Vista l'ordinanza commissariale n. 101 del 30 aprile 2020 recante *“Individuazione dei Comuni*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ai sensi dell'art. 3 bis del decreto legge 123 del 2016”;

Vista l'ordinanza commissariale n. 137 del 29 marzo 2023 e ss.mm.ii. recante *“Approvazione del Programma straordinario di Rigenerazione Urbana connessa al sisma e del Nuovo Piano di ricostruzione di altre opere pubbliche per la Regione Marche nonché dell'elenco degli interventi per il recupero del tessuto socio-economico delle aree colpite dal sisma finanziati con i fondi della Camera dei deputati per la Regione Marche e norme di coordinamento con le ordinanze n. 109 del 2020 e 129 del 2022”* e ss.mm.ii. e in particolare:

- l'art. 1 comma 6 secondo il quale *“Il Vice Commissario, entro il 30/04/2023, può indicare per l'attuazione degli interventi di cui agli elenchi della presente ordinanza e di concerto con i Comuni, il proprio Ufficio Speciale per la Ricostruzione quale soggetto attuatore ovvero proporre, ove ricorrano le condizioni previste dall'art. 11, comma 2 del D.L. 76/2020 convertito nella legge 120/2020, l'adozione da parte del Commissario di un'Ordinanza Speciale per gli interventi e le opere urgenti e di particolare criticità per i quali i poteri di ordinanza a lui attribuiti sono da esercitarsi in deroga”;*
- l'art. 1 comma 9 secondo il quale *“Entro 31/07/2023 il RUP dovrà perentoriamente avviare le procedure di scelta del contraente ai fini dell'affidamento della progettazione dell'intervento ovvero aver conferito l'incarico per i servizi oggetto di affidamento diretto, pena l'esercizio del potere sostitutivo da parte del Vice Commissario.”;*

Viste le ordinanze commissariali n. 141 del 30 maggio 2023, n. 144 del 28 giugno 2023 e n. 146 del 26 luglio 2023 che hanno modificato gli allegati A1, A2, B e C dell'Ordinanza n. 137 del 29 marzo 2023;

Vista l'Ordinanza speciale n. 49 del 26 luglio 2023, ex art. 11, comma 2, del decreto-legge n. 76 del 2020 recante *“Disposizioni urgenti per la semplificazione degli interventi in attuazione delle ordinanze n. 109 del 23 dicembre 2020, n. 129 del 13 dicembre 2022 e n. 137 del 29 marzo 2023”* che all'art. 1 qualifica gli interventi in attuazione delle ordinanze n. 109 del 23 dicembre 2020, n. 129 del 13 dicembre 2022 e n. 137 del 29 marzo 2023 come *“interventi di particolare criticità e urgenza, in considerazione della loro natura essenziale e strategica per la ripresa della vita civile, sociale ed economica, nonché per il lungo lasso di tempo trascorso dal sisma medesimo”* e agli artt. 2 e 3 ne definisce le procedure tipo e il termine per gli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura e dell'attività di progettazione differendolo al 18 agosto 2023;

Richiamata la nota prot. CGRTS-0040475-P-10/08/2023 inviata a tutti i soggetti gestori degli interventi in attuazione nelle Ordinanze n. 109/2020, n. 129/2022 e n. 137/2023 con la quale è stata richiesta la compilazione di un form online con finalità ricognitiva dello stato di attuazione degli interventi delle Ordinanze commissariali n. 109/ 2020, n. 129/ 2022 e n. 137/ 2023 e di verifica dell'ottemperanza alla scadenza prevista al comma 1, Art. 3 dell'Ordinanza Speciale n. 49 del 26/07/2023: *“I termini previsti dalle ordinanze n. 109 del 2020, n. 129 del 2022 e n. 137 del 2023 per gli affidamenti dei servizi di ingegneria e architettura e dell'attività di progettazione o per l'avvio delle relative procedure sono prorogati al 18 agosto 2023. Entro tale data, i soggetti responsabili degli interventi dovranno avviare le procedure di scelta del contraente, sia che abbiano optato per la modalità dell'affidamento diretto, sia che abbiano optato per diversa modalità prevista dalla normativa vigente”;*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Preso atto dai dati restituiti dagli enti interessati e in particolare dall'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno che in data 17 agosto 2023, mediante la compilazione del form online, ha comunicato che per l'intervento Id. Ord. 709 Allegato B *“Rigenerazione delle Strade Provinciali Sp 3 Ancaranese (Provincia AP) e SP 1b nel tratto interessato dai due ponti affiancati sul Fiume Tronto a confine tra le Marche e l'Abruzzo”* non è stata ancora avviata la procedura di scelta del contraente;

Considerati:

- il mancato raggiungimento della milestone del 18 agosto u.s. per l'avvio della procedura di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e dell'attività di progettazione
- le difficoltà manifestate dai soggetti coinvolti per l'avvio della procedura di scelta del contraente;
- la rilevanza strategica dell'opera da realizzare in termini di funzionalità e sicurezza per il ripristino del sistema pubblico urbano a servizio del patrimonio edilizio in via di ricostruzione e per il rientro dei cittadini nelle proprie abitazioni;

Tenuto conto che ricorrono le condizioni previste all'art. 1 comma 9 dell'O.C. n. 137/2023 secondo il quale *“Entro 31/07/2023 il RUP dovrà perentoriamente avviare le procedure di scelta del contraente ai fini dell'affidamento della progettazione dell'intervento ovvero aver conferito l'incarico per i servizi oggetto di affidamento diretto, pena l'esercizio del potere sostitutivo da parte del Vice Commissario”*, nonostante il termine prorogato al 18 agosto 2023 con O.S. 49/2023;

Ritenuto necessario, in accordo con il Vice Commissario – Presidente della Regione Marche e i soggetti interessati, dover intervenire in sostituzione del soggetto attuatore designato in ordinanza O.C. n. 137 e ss.mm.ii. al fine di portare a compimento la realizzazione dell'intervento programmato e finanziato, individuando nell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche il nuovo soggetto attuatore;

DECRETA

1. che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di individuare l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche quale soggetto attuatore per l'intervento Id. Ord. 709 Allegato B *“Rigenerazione delle Strade Provinciali Sp 3 Ancaranese (Provincia AP) e SP 1b nel tratto interessato dai due ponti affiancati sul Fiume Tronto a confine tra le Marche e l'Abruzzo”* nei Comuni di Ascoli Piceno (AP) e Ancarano (TE);
3. di trasmettere a mezzo pec il presente decreto all'Ufficio Speciale per la Ricostruzione della Regione Marche, all'Amministrazione provinciale di Ascoli Piceno e ai Comuni di Ascoli Piceno (AP) e di Ancarano (TE);
4. di pubblicare, il presente decreto ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., nel sito istituzionale del Commissario.

Il Commissario straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli